

Anno finanziario 2025**DETERMINAZIONE**

OGGETTO: adozione dell'atto organizzativo interno relativo all'applicazione dei meccanismi di cui agli art. 28 e 29 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027

Premesso che,

- con deliberazione nr 73 del 31.01.2025 la Giunta provinciale ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2025-2027 (di seguito Piano);
- l'articolo 12 del Piano disciplina la mappatura dei processi e il trattamento del rischio di corruzione e stabilisce, in particolare, che ogni dirigente cura l'aggiornamento di una scheda di analisi e valutazione del rischio della corruzione per ogni processo individuato dal RPCT all'interno delle aree indicate nei commi 4 e 5 dello stesso articolo;
- l'articolo 12, comma 11, del Piano, ha previsto nella sezione III del medesimo, una serie di misure generali da applicare a tutti processi mappati dalle istituzioni scolastiche e formative, per cui ai processi a rischio basso sono applicate le medesime misure applicabili ai processi a rischio medio;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettere a), b), c) e d), della legge 06.11.2012, nr. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), il RPCT all'art. 27 del Piano, ha confermato l'individuazione, tra l'altro, delle seguenti attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione a cui applicare le misure previste dagli articoli 28 e 29, oltre alle misure generali:
 1. assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
 2. procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici;
- con circolare nr. 2/2025, loro prot. nr. 0360739 del 09.05.2025, sono state fornite indicazioni in merito al Piano ed è stato ricordato che si deve procedere all'aggiornamento della mappatura dei processi a seguito del verificarsi di almeno una delle seguenti circostanze, previste dall'articolo 12, comma 6, del medesimo Piano:
 - ✓ modifica degli assetti organizzativi dell'istituzione (ad es. cambi di personale, differente distribuzione delle competenze, assegnazione di nuovo personale da formare, ecc.) tali da comportare una differente analisi e valutazione del rischio della corruzione nei diversi processi indicati nei commi 4 e 5 dell'articolo 12;
 - ✓ nel caso in cui vi siano uno o più processi da gestire all'interno di quelli indicati nei commi 4 e 5 dell'articolo 12, precedentemente non esistenti e quindi non mappati dall'istituzione;
 - ✓ entrata in vigore di una modifica della disciplina relativa allo svolgimento di uno o più processi;
 - ✓ in ogni altro caso in cui un fatto o una norma sopravvenuti incidono sull'analisi dei rischi corruttivi;

- ✓ nel caso di preposizione di un diverso dirigente all'istituzione scolastica e formativa;
- nel caso in cui non si verifichi nessuna delle circostanze previste sopra indicate e il dirigente valuti di non procedere all'aggiornamento della mappatura e di confermare l'atto organizzativo, adottato ai sensi dell'art. 27 del Piano, lo stesso dovrà darne atto con avviso da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'istituzione, nella sotto-sezione "Altri contenuti - Dati ulteriori";
- l'articolo 28 del Piano disciplina, nell'ambito delle misure specifiche di prevenzione della corruzione, la tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione, stabilendo che le comunicazioni tra istituzione scolastica e formativa provinciale e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni e prevedendo l'applicazione di meccanismi regolata dal dirigente dell'istituzione con proprio atto organizzativo interno;
- l'articolo 29 del Piano disciplina, sempre nell'ambito della misure specifiche di prevenzione della corruzione, i meccanismi alternativi di formazione, esecuzione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, prevedendo la possibilità nelle attività a maggior rischio di corruzione, il cui svolgimento non consente l'introduzione di modalità telematiche esclusive di comunicazione tra l'Amministrazione e gli interessati, che il dirigente competente individui e regolamenti, con proprio atto organizzativo interno, meccanismi di prevenzione alternativi;
- l'art. 30 del Piano prevede che "I dirigenti trasmettono al personale dell'istituzione e al RPCT gli atti organizzativi adottati per l'applicazione delle misure specifiche di prevenzione nelle attività individuate dal RPCT all'articolo 27, comma 2, quali attività a rischio alto di corruzione e in quelle attività risultate esposte a rischio alto di corruzione, a seguito dell'aggiornamento della mappatura dei processi, e ne curano la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" alla sottosezione di primo livello "Altri contenuti – Dati ulteriori";
- con determinazione nr. 50/2025 è stato approvato l'aggiornamento della mappatura ai sensi dell'articolo 12, comma 6 del Piano 2025-2027;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge nr. 190/2012, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA la L. P. nr. 4/2014, avente ad oggetto "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della L. P. nr. 5/2013);

VISTA la deliberazione A.N.AC. nr. 430 del 13.04.2016 recante "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge nr. 190/2012, e al D. Lgs. nr. 33/2013";

VISTA la deliberazione A.N.AC. nr. 1310 del 28.12.2016, avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. nr. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. nr. 97/2016";

VISTA la deliberazione A.N.AC. nr. 1064 del 13.11.2019 di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;

VISTA la deliberazione A.N.A.C. nr. 7 del 17.01.2023 di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;

VISTA la deliberazione A.N.AC. nr. 605 del 19.12.2023 di approvazione dell’aggiornamento del “Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale nr. 73 del 31.01.2025 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2025-2027”;

VISTI tutti gli altri atti e disposizioni citati in premessa;

D E T E R M I N A

1. di stabilire che, per i motivi esposti in premessa, nell’attività di:

- a) assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
- b) procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a € 5.000,00 - area contratti pubblici;
 - le comunicazioni tra Istituzione e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni;
 - l’interessato al posto disponibile per supplenza fuori graduatoria, all’atto della presentazione della domanda, dichiara di impegnarsi a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti dello stesso Istituto;
 - con atto organizzativo interno, indirizzato ai dipendenti abilitati alle attività di cui al *punto 1*, gli stessi vengono puntualmente resi edotti dell’obbligo di non accettare il contatto confidenziale con soggetti interessati all’attività in discorso e in particolare di limitare il contatto telefonico ai soli casi previsti dalla normativa vigente – fonogramma – e di necessità ed urgenza, nonché dell’obbligo di limitare l’ingresso dei medesimi soggetti interessati alla sola ipotesi di sopralluogo previamente concordata e autorizzata in forma scritta;
 - l’indirizzo di posta elettronica certificata ic.mori@pec.provincia.tn.it e l’indirizzo di posta elettronica istituzionale segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it, ai quali inoltrare eventuali richieste di informazioni, sono resi noti sul sito web dell’Istituzione;
 - all’atto dell’emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, ogni soggetto competente dichiara gli eventuali contatti diretti avuti con i soggetti interessati, anche al di fuori dell’orario di lavoro;
 - nella fase procedimentale di attuazione del provvedimento adottato, la dichiarazione di impegnarsi a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti e la dichiarazione degli eventuali contatti avuti, sono rese inoltre dai nuovi soggetti competenti che non l’abbiano ancora resa;

2. di definire, per i motivi esposti in premessa, per le attività di cui al *punto 1*, le seguenti misure alternative rispetto alla esclusiva modalità telematica di comunicazione tra l’Amministrazione e gli interessati:

- la previsione che ogni eventuale incontro tra interessati e soggetti competenti si svolga alla presenza, oltre che del soggetto competente, almeno di un ulteriore dipendente dell’Istituzione scolastica, individuato secondo un criterio di competenza, o del Dirigente scolastico;

- la regolazione dell'esercizio della discrezionalità, secondo un criterio di bilanciamento tra l'interesse proprio della funzione dell'attività pubblica che si deve svolgere e le concrete risorse a disposizione nel momento dell'esecuzione dell'adempimento;
- la rotazione del personale assegnato allo svolgimento dell'istruttoria, compatibilmente con il ruolo e il numero del personale in servizio, o modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alla fase istruttoria dei procedimenti oppure modalità che prevedano la realizzazione delle attività ispettive e/o di controllo svolte da almeno due dipendenti;

3. di trasmettere al RPCT il presente provvedimento e di procedere alla pubblicazione dello stesso nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - dati ulteriori".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Massimiliano Latino

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il presente provvedimento non genera costi in capo al bilancio di previsione 2025/2027.

Il Responsabile Amministrativo Scolastico
dott.ssa Ivana Pappalardo

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.